



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

“I volontari, forze giovani nel Distretto”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

ASSISTENZA: A15 Salute

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO

Offrire agli utenti anziani oltre i 65 anni e persone con disabilità, afferenti in particolare al servizio CUP (Centro Unico di Prenotazione) e ai servizi Centro Assistenza Domiciliare (CAD) e Medicina Legale, che si rivolgono alle strutture dei Distretti socio-sanitari, un aiuto concreto alla loro richiesta attraverso un servizio di ascolto, di accoglienza, di accompagnamento, di supporto al disbrigo di pratiche amministrative facilitato, più diretto e immediato, che possa soddisfare non solo le richieste relative ai servizi erogati, ma che riesca nel contempo a privilegiare il rapporto umano con l'utente nella fruizione dei servizi richiesti.

INDICATORI

Indicatore 1: Prevedere un aumento del 20% nel primo quadrimestre delle prestazioni di assistenza (aiuto, informazione, accoglienza, accompagnamento), rispetto a quella attualmente erogata, all'utenza appartenente al target del progetto, afferente in particolar modo ai servizi di CUP, CAD, Medicina Legale, ambulatori specialistici, medicina protesica e riabilitativa, ritiro referti e analisi.

Indicatore 2: Prevedere un aumento del 30% nel secondo quadrimestre delle prestazioni di assistenza (aiuto, informazione, accoglienza, accompagnamento), rispetto a quella attualmente erogata, all'utenza appartenente al target del progetto, afferente in particolar modo ai servizi di CUP, CAD, Medicina Legale, ambulatori specialistici, medicina protesica e riabilitativa, ritiro referti e analisi.

Indicatore 3: Prevedere un aumento del 40% nel terzo quadrimestre delle prestazioni di assistenza (aiuto, informazione, accoglienza, accompagnamento), rispetto a quella attualmente erogata, all'utenza appartenente al target del progetto, afferente in particolar modo ai servizi di CUP, CAD, Medicina Legale, ambulatori specialistici, medicina protesica e riabilitativa, ritiro referti e analisi.

CRITERI DI SELEZIONE:

Decreto Direttoriale 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCN".

POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto, senza vitto e alloggio: 9

Nello specifico i posti sono così suddivisi:

- Distretto1 Sede di Rieti V.le Matteucci, 9 3 posti
- Distretto1 Sede di Pescorocchiano S. Elpidio, Via Petignano, snc 1 posto
- Distretto1 Sede di Antrodoco Piazza Martiri della Libertà, 1 1 posto
- Distretto2 Sede di Poggio Mirteto Via Finocchietto, snc 2 posti
- Distretto2 Sede di Osteria Nuova Poggio Moiano, V.le Europa, snc 1 posto
- Distretto2 Sede di Passo Corese Fara Sabina, Via Garibaldi snc 1 posto

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

ATTIVITA'	<i>Attività previste per i giovani del SCN</i>
<i>1.1 Accoglienza e ascolto degli utenti che si rivolgono ai servizi.</i>	Supporto nell'attività di accoglienza e ascolto degli anziani e disabili afferenti ai servizi distrettuali della ASL.
<i>1.2 Attività di front office e orientamento, fornendo tutte le informazioni richieste attraverso strumenti aggiornati, ricercando e vagliando il materiale necessario per rispondere correttamente alle richieste del cittadino che si rivolge ai servizi distrettuali. Informazioni riguardanti attività di apertura al pubblico di ambulatori, orari, ubicazione e relativi percorsi.</i>	Aiuto personalizzato più efficace ed efficiente a integrazione di quello già svolto dall'operatore distrettuale.
<i>2.1 Decodifica della domanda, indicazione e guida nelle procedure di prenotazione e fruizione della visita.</i>	Sostegno informativo e guida personalizzata (scale o ascensori, in base alla valutazione della difficoltà di deambulazione dell'utente) nell'accesso agli studi medici ambulatoriali.
<i>2.2 Accompagnamento degli utenti con handicap fisico, psichico o sensoriale e degli anziani che si rivolgono agli uffici di Medicina Legale, al fine di essere sottoposti a visita da parte della Commissione per l'accertamento dell'Invalidità Civile e dello stato di Handicap.</i>	Ausilio e sostegno nell'accompagnamento degli anziani e disabili presso gli uffici di Medicina Legale dei Distretti.
<i>3.1 Raccolta delle richieste di intervento, accompagnamento e supporto al familiare dell'utente nel disbrigo di pratiche amministrative.</i>	Supporto burocratico-amministrativo all'utenza che si rivolge al CAD.

<i>3.2 Ausilio nell'assegnazione e nel trasporto del materiale protesico, dal magazzino al mezzo in sosta.</i>	Aiuto fisico nel trasporto del materiale protesico ritirato dall'utente e condotto dalla struttura alla vettura parcheggiata in adiacenza alla stessa.
<i>4.1 Spiegazione del funzionamento del Totem per il ritiro delle analisi; inserimento del codice a barre nel relativo lettore.</i>	Ausilio sia teorico che pratico per l'utilizzo corretto del Totem: individuazione del codice a barre, indicazione della giusta distanza e inclinazione dello stesso rispetto al lettore ottico; attesa e ritiro del processo di stampa del referto.
<i>4.2 Indicazione e accompagnamento per il rilascio dei referti radiografici.</i>	Ausilio e sostegno nell'accompagnamento degli anziani e disabili presso l'ufficio preposto al ritiro delle lastre e dei referti radiografici.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Considerata la peculiarità dell'area e del settore a cui si riferisce il Progetto, saranno valutati, quali titoli preferenziali, diplomi di Laurea Triennale o Magistrale in:

- *Medicina e Chirurgia*
- *Scienze Infermieristiche*
- *Scienze dell'Educazione*
- *Servizio Sociale*
- *Giurisprudenza*
- *Economia*
- *Informatica*

Saranno valutati inoltre documentate esperienze nei settori dell'Assistenza e del Volontariato, nonché attestati di corsi di lingua e di informatica.

CONDIZIONI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30

- Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

- Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

a) Obbligo di riservatezza sui documenti e i dati visionati; in particolare è necessario osservare gli obblighi previsti dalla D.Lgs 196/03 sulla Privacy in merito al trattamento dei dati personali e dei dati sensibili.

b) Rispetto degli obblighi di riservatezza circa le notizie relative alle Strutture distrettuali di cui si venga a conoscenza sia durante che dopo lo svolgimento del Servizio.

c) Obbligo di seguire le indicazioni dell'Operatore Locale di Progetto (OLP) e dei responsabili o referenti dei servizi.

d) Rispetto dei regolamenti aziendali e delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

e) Disponibilità ad essere impiegato in turni antimeridiani (in fascia oraria compresa dalle 8:00 alle 14:00) o pomeridiani (in fascia oraria compresa tra le ore 14:00 e le ore 20:00).

f) Disponibilità all'espletamento del Servizio Civile, in caso di necessità, presso le altre strutture del Distretto diverse dalla sede di assegnazione, che risultino accreditate.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "SAPIENZA" – Facoltà di Medicina e Odontoiatria / Facoltà di Farmacia e Medicina del Polo di Rieti "Sabina Universitas"
Riconosce i 12 mesi di attività svolte dai volontari presso codesto Ente, all'interno del progetto di Servizio Civile, quale Tirocinio formativo - fino ad un massimo di 4 CFU - previsto dal percorso di studi accademici dei corsi di laurea facenti capo alle Facoltà sopraindicate.

Verrà rilasciato dall'ASL Rieti - Servizio Prevenzione Protezione Aziendale, Responsabile Ing. Erminio Pace - l'attestato relativo alla Formazione Specifica inerente "La tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro D.lgs n.81/2008".

PROGRAMMA DELLE LEZIONI (n.18 ore)

CENNI SULLA NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE SUL POSTO DI LAVORO (2 ore)

- PRINCIPI GIURIDICI
- IL DECRETO LEGISLATIVO 81/08

ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA NELL'AUSL DI RIETI (10 ore)

- COMPITI DEL DATORE DI LAVORO
- COMPITI DEI DIRIGENTI
- COMPITI DEI PREPOSTI
- COMPITI DEI LAVORATORI
- IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
- IL MEDICO COMPETENTE
- I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
- I PIANI DI EMERGENZA INCENDIO
- LE SQUADRE DI EMERGENZA INCENDIO
- IL SERVIZIO CIVILISTA INSERITO NELLE STRUTTURE AZIENDALI

I LAVORATORI COME SOGGETTO ATTIVO DELLA SICUREZZA NELLA AUSL DI RIETI (6 ore)

- I PRINCIPALI RISCHI LAVORATIVI
- LE PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
- I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E LORO USO
- RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NELLE STRUTTURE ASL

Le lezioni verranno svolte da personale ASL qualificato, operante nelle strutture "Servizio Prevenzione Protezione Aziendale" e "Medico Competente".

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

75 ORE (40 pratiche presso la sede di servizio + 35 teoriche in aula)

Tutte le ore di Formazione saranno erogate entro il 90° giorno dall'avvio del Progetto.

<i>Modulo</i>	<i>Contenuti formativi</i>
Modulo 1 – PRESENTAZIONE DELL' ENTE: LA MISSION E LE PRINCIPALI ATTIVITA' (5 ore)	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza dell'ASL Rieti e dei suoi Distretti Socio-sanitari: le prestazioni offerte, le modalità di erogazione e la decodifica della richiesta.• Illustrazione del progetto di Servizio Civile e il ruolo del volontario.• Politiche dei servizi alla persona.• Strategie comunicative e relazionali finalizzate ad una buona accoglienza dell'utenza.

<p>Modulo 2 - LE FASCE DEBOLI: ANZIANI E DISABILI (7 ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cenni sulla sicurezza nei posti di lavoro. • Il sistema sanitario nazionale, il ruolo dei servizi presenti sul territorio (ASL, Comuni, ecc) e la normativa di riferimento (L. 18/2009 e convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, L. 67/2006, L. 328/2000, L. 53/2000, L. 17/1999, L. 104/92). • Le patologie (prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, ricerca) e il CAD. • Gli aspetti psicologici e sociali delle patologie (a livello di individuo, famiglia e società). • I servizi erogati dall'ufficio di Medicina Legale: commissioni Invalidità Civile e accertamento dello stato di Handicap. • I servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali rivolti agli anziani - CAD • Le reti territoriali e i legami sociali come risorse per gli anziani. • La dimensione informativa e l'accesso ai diritti in età anziana. • La rete sanitaria rivolta alle patologie dell'anziano.
<p>Modulo 3 - LA COMUNICAZIONE E IL RUOLO DI AUSILIO DEL SEVIZIOCIVILISTA (5 ore)</p>	<p><i>Consapevolezza del Ruolo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione del ruolo dell'operatore di front office: raggiungimento della piena consapevolezza del ruolo di interfaccia tra Azienda Sanitaria e utenti delle fasce deboli. • Condivisione del valore della qualità del servizio. <p><i>Comunicazione interpersonale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento dell'approccio all'utente, attraverso la conoscenza e la sperimentazione di tecniche di comunicazione efficaci. • Sviluppo della capacità di gestire emergenze, stress e conflitti. <p><i>Problem solving</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento dell'attitudine alla soluzione delle difficoltà dell'utenza. • Approfondimento del concetto di "proattività". • Miglioramento delle prestazioni, condividendo i problemi e le relative soluzioni, attraverso una efficace comunicazione interpersonale con i responsabili e gli operatori distrettuali della ASL. • Gli ostacoli nella relazione con la diversità. • La gestione conflitti. • Emozioni e problematiche relazionali: senso di colpa, collusione, burn-out, tranfert e controtrasfert.
<p>Modulo 4 - FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO</p>	<p>Cenni sulla normativa in materia di tutela della sicurezza sul posto di lavoro (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi giuridici • Il Decreto legislativo 81/08

CIVILE (18 ore)

Organizzazione della sicurezza nell'ASL di Rieti(10 ore)

- Compiti del datore di lavoro
- Compiti dei dirigenti
- Compiti dei preposti
- Compiti dei lavoratori
- Il Servizio Prevenzione e Protezione
- Il medico competente
- I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- I piani di emergenza incendio
- Le squadre di emergenza incendio
- Il serviziocivilista inserito nelle strutture aziendali

I lavoratori come soggetto attivo della sicurezza nella ASL di Rieti (6 ore)

- I principali rischi lavorativi
- Le principali misure di protezione e prevenzione
- I dispositivi di protezione individuale e loro uso
- Rischi e precauzioni connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile nelle strutture dell'ASL